MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa";
VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2025 al n. 14, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025, che assegna al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott.

Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTO il D.M. n. 153 dell'8 ottobre 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 ottobre 2024 al n. 513, di assegnazione al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie delle risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118, nonché delle risorse allocate su capitoli di nuova istituzione;

VISTA la legge 6 giugno 2016 n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e, in particolare l'articolo 76, comma 1,così come modificato dall'art. 20 del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105, il quale prevede, a sostegno delle attività di interesse generale delle organizzazioni di volontariato, l'erogazione di contributi per l'acquisto, da parte delle medesime, di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

RICHIAMATO il comma 3 del medesimo articolo 76, il quale dispone che per le organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'articolo 41, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, la richiesta e l'erogazione dei contributi deve avvenire per il tramite delle reti medesime,

VISTO il D.M. n. 2320 del 16 novembre 2017 che disciplina i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi previsti dall'art.76, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, così come modificato dall'art. 20 del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105, in favore di organizzazioni di volontariato per l'acquisto da parte delle medesime di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), y), del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, nonché per le organizzazioni di volontariato e le fondazioni, per la donazione dei beni ivi indicati nei confronti delle strutture sanitarie pubbliche;

VISTE le linee guida, pubblicate il 30 dicembre 2023 sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per la presentazione delle domande di contributo per l'annualità 2022, secondo le disposizioni di cui al D.M. 16 novembre 2017;

VISTO il D.M. n. 122 del 19 luglio 2024, registrato dalla Corte dei conti il 7 agosto 2024, al n. 2217, recante l'atto di indirizzo con cui sono stati individuati, per l'anno 2024, gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo, il quale destina la somma di € 7.750.000,00 ai contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali ai sensi dell'articolo 73, comma 2, lettera c) del Codice;

VISTO l'articolo 4, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* del citato D.M. n. 16 novembre 2017, il quale prevede che le risorse finanziarie annualmente destinate alla concessione dei contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie, beni strumentali e beni da donare a strutture pubbliche sono così suddivise: nella misura del 65% per l'acquisto di autoambulanze; nella misura del 30% per l'acquisto di beni strumentali e nella misura del 5% per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO il D.D. n. 200 del 12 settembre 2024 di attribuzione dei contributi per l'annualità 2022 registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 2024 al numero 2547 e gli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto, che ne costituiscono parte integrante, recante le tabelle contenenti l'elenco delle associazioni di volontariato ed Onlus beneficiarie dell'importo complessivo di euro 7.750.000,00, così suddiviso in base all'articolo 4, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* del citato D.M. n. 16 novembre 2017:

a) euro 5.037.500,00 per acquisti o acquisizioni di ambulanze;
b) euro 2.325.000,00 per acquisti o acquisizioni di beni strumentali;
c) euro 387.500,00 per acquisti di beni donati a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del citato D.M. 16 novembre 2017, il quale prevede che l'erogazione dei contributi alle organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'art. 41, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017 avviene per il tramite delle reti medesime

VISTO l'articolo 8, comma 3, del medesimo D.M. del 16 novembre 2017, il quale prevede che i contributi attribuiti alle organizzazioni che hanno sede nelle province autonome di Trento e Bolzano vengano erogati direttamente alle predette province, che provvedono al successivo trasferimento dei contributi in favore dei rispettivi beneficiari;

VISTO il D.D. n. 213 del 23 settembre 2024 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 2 ottobre 2024, al n. 281, con il quale è stato assunto l'impegno n. 5201 della somma di euro 7.750.000,00 per l'anno 2022 in favore delle organizzazioni di volontariato e fondazioni Onlus, beneficiarie del contributo di cui all'articolo 76 del d.lgs. n.117/2017;

VISTO il D.D. n. 268 del 30 ottobre 2024 con il quale è stato liquidato l'importo complessivo pari ad euro **434.767,18** (quattrocentotrentaquattromilasettecentosessantasette/18) alle organizzazioni beneficiarie risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, aderenti alla Rete associativa A.N.A.S., individuate con il sopra citato D.D. n. 200/2024, da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite delle reti associative medesime;

VISTO il D.D. n. 295 del 19 novembre 2024 con il quale è stato liquidato l'importo complessivo pari ad euro **3.176.297,26** (tremilionicentosettantaseimiladuecentonovantasette/26) alle organizzazioni beneficiarie risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, aderenti alla Rete associativa A.N.P.A.S., individuate con il sopra citato D.D. n. 200/2024, da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite delle reti associative medesime;

VISTO il D.D. n. 299 del 26 novembre 2024 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 374.581,31(trecentosettantaquattromilacinquecentottantuno/31) alle organizzazioni beneficiarie dei contributi per donazioni risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, individuate con il sopra citato D.D. n. 200/2024;

VISTO il D.D. n. 305 del 3 dicembre 2024 con il quale è stato liquidato l'importo complessivo pari ad euro **853.315,22** (ottocentocinquantatremilatrecentoquindici/22) alle organizzazioni beneficiarie risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., e dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, aderenti alla Rete associativa Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, individuate con il sopra citato D.D. n. 200/2024, da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite delle reti associative medesime, nonché all'Agenzia delle Entrate-Riscossione di Bari sul conto corrente bancario indicato sull' Atto di pignoramento, relativo al debito della Misericordia di Andria ed all'Agenzia

delle Entrate-Riscossione di Pisa sul conto corrente bancario indicato sull' Atto di pignoramento, relativo al debito della Misericordia di Santa Croce sull'Arno;

VISTO il D.D. n. 318 del 6 dicembre 2024 con il quale è stato liquidato l'importo complessivo pari ad euro **1.328.841,80** (unmilionetrecentoventottomilaottocentoquarantuno/80) alle organizzazioni beneficiarie risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., e dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, aderenti alla Rete associativa Croce Rossa Italiana, individuate con il sopra citato D.D. n. 200/2024, da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite delle reti associative medesime, nonché all'Agenzia delle Entrate-Riscossione di Latina sul conto corrente bancario indicato sull' Atto di pignoramento, relativo al debito del Comitato CRI di Latina;

VISTO il D.D. n. 344 dell'11 dicembre 2024 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 1.131.840,05 (unmilionecentotrentunomilaottocentoquaranta/05) alle organizzazioni beneficiarie dei contributi per ambulanze risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, individuate con il sopra citato D.D. n. 200/2024;

VISTO il D.D. n. 356 del 12 dicembre 2024 con il quale è stato liquidato l'importo complessivo pari ad euro **40.024,45** (quarantamilaventiquattro/45) alle organizzazioni beneficiarie risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., e dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, aderenti alle Reti associative ANPAS, Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e Croce Rossa Italiana, individuate con il sopra citato D.D. n. 200/2024, da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite delle reti associative medesime;

VISTO il D.D. n. 357 del 12 dicembre 2024 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 60.907,38 (sessantamilanovecentosette/38) alle organizzazioni beneficiarie dei contributi per ambulanze e degli altri Enti del Terzo settore beneficiari dei contributi per Beni strumentali appartenenti alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria e Campania indicati risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, individuate con il sopra citato D.D. n. 200/2024;

VISTO il D.D. n. 100 del 26 maggio 2025 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 150.070,42 (centocinquantamilasettanta/42) alle organizzazioni beneficiarie dei contributi per Donazioni, Ambulanze e Beni strumentali appartenenti alla Regione Campania rimasti da liquidare, nonché a tutti gli Enti beneficiari dei contributi per Beni strumentali appartenenti alle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria e parte della Lombardia risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, individuate con il sopra citato D.D. n. 200/2024;

ACQUISITI gli esiti delle verifiche effettuate tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dai quali risulta che gli Enti beneficiari di contributi per Beni strumentali appartenenti alle Regioni Lombardia, Marche, Molise, Piemonte e Puglia sono "soggetti non inadempienti";

ACQUISITI i documenti unici di regolarità contributiva (DURC) o le dichiarazioni sostitutive DURC in assenza di dipendenti, dai quali risulta che l' Ente Pubblica Assistenza Ferrarese (Emilia Romagna), beneficiaria del contributo pari ad euro 1.484,07 per Beni strumentali, il cui DURC risultava in verifica, nonchè tutti gli Enti beneficiari dei contributi per Beni strumentali appartenenti alle Regioni Lombardia, Marche, Molise, Piemonte e Puglia sono regolari nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che si deve provvedere alla liquidazione dell'importo di euro 100.426,67 (centomilaquattrocentoventisei/67) agli Enti suindicati beneficiari di contributi per Beni

strumentali, quali l'Ente Pubblica Assistenza Ferrarese (Emilia Romagna) e tutti gli Enti appartenenti alle Regioni Lombardia, Marche, Molise, Piemonte e Puglia individuate con il sopra citato D.D. n. 200/2024;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012;

RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.M. n. 32 dell'11 marzo 2025, registrato dal MEF-UCB al n. 124, in data 18/03/2025, con il quale, in attuazione dell'articolo 33, comma 4-quinquies della sopra citata legge n. 196/2009 è stata disposta, fra le altre, la variazione in aumento di € € 3.988.044,49 in termini di sola cassa sul richiamato capitolo 3523 "Altri interventi per il sostegno degli enti del Terzo settore", richieste da questa Direzione con nota prot. n. 2600 del 20 febbraio 2025;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 3523 "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore." P.G. 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2025.

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni indicate in premessa, è autorizzato il pagamento - a valere sull' impegno n. 5201 assunto con il D.D. n. 213 del 23 settembre 2024 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 2 ottobre 2024, al n. 281 - della somma complessiva di euro 100.426,67 (centomilaquattrocentoventisei/67) per contributi relativi all'annualità 2022, in favore dell'Ente Pubblica Assistenza Ferrarese beneficiario di contributi per Beni strumentali rimasto da liquidare nonché in favore di tutti gli Enti beneficiari dei contributi per Beni strumentali appartenenti alle Regioni Lombardia, Marche, Molise, Piemonte e Puglia indicati nell' Allegato 1 del presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato alle medesime e comunicato con le domande di contributo.

Articolo 2

2. Il predetto onere grava sul capitolo di spesa 3523, "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie"— Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2025.

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per i controlli di competenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI